RELAZIONE AUDIT - RINNOVO CERTIFICAZIONE SAPERI

I.C Favria –TO

Indirizzi di studio**: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° Grado**
DS: **prof.ssa Valeria Miotti**
Data audit: 14 Novembre 2023
Team di valutazione: Infante Vito, Vergnano Virginia

Dati generali

L'IC di Favria è certificato SAPERI (1) dal 2018 ed è al primo rinnovo della certificazione di qualità.
L'IC è costituito da 11 plessi compresi nei comuni di Favria, Busano, Front, Oglianico, Rivarossa e Salassa dove sono presenti varie realtà territoriali ed ha una popolazione scolastica che si è ridotta di oltre cento unità nell'ultimo quinquennio per la decrescita demografica causata dalla crisi industriale della siderurgia.
La Relazione di presentazione dei risultati di autoanalisi è ampia ed esaustiva nella presentazione del rapporto tra obiettivi e strategie, dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare, dei risultati e delle partnership. Ben evidenziata è la costruzione di una vision e un'identità dell'IC di Favria; chiara è l'applicazione del Sistema qualità nelle aree SAPERI.
La Dirigente Scolastica, che è titolare nell'Istituto dal 2016, svolge il suo ruolo di guida e di stimolo promuovendo una leadership diffusa: lo staff è composto dai due Collaboratori della DS e dalle FFSS. All'audit partecipano anche i Referenti di Area, i Fiduciari di Plesso, l'Animatore Digitale, la Referente della Qualità. Lo staff è attento alle esigenze del personale interno, degli alunni e delle famiglie. I docenti operano in sinergia e promuovono l'unitarietà dell'Istituto. Nel funzionigramma sono descritti in modo dettagliato compiti, responsabilità e dipendenza funzionale.
Le riunioni di staff avvengono periodicamente, anche in modo informale, per assicurare il buon andamento dell'Istituto in un clima sereno e collaborativo.
Le linee di indirizzo ed il PTOF triennale sono coerenti con una didattica inclusiva e personalizzata.

AREE Saperi

Servizi tecnici, amministrativi e qualità

Gli ambienti e le aule presentano un aspetto accogliente. Il personale risponde alle richieste con un atteggiamento cortese e disponibile. I locali sono puliti e ben tenuti, anche il cortile è ampio e spazioso.

1 Il Marchio Collettivo Nazionale "S.A.P.E.R.I.", con il relativo disciplinare tecnico contenente i requisiti d'accesso, è sia una certificazione di qualità didattica per le scuole, sia uno strumento per il miglioramento in rete degli istituti. Venne progettato e depositato nel 2007 presso l'Ufficio Marchi e Brevetti di Roma dall'IIS D'Oria di Ciriè (To) per conto dell'USR Piemonte. Attualmente il Marchio appartiene alla Rete SIRQ che ne cura la diffusione. Nel Marchio sono centrali i processi che hanno una ricaduta all'interno delle classi per promuovere una didattica personalizzata inclusiva. www.sirq.it www.marchiosaperi.it scuolesirq@gmail.com

La segreteria è ben impostata, la DSGA opera in collaborazione con la DS nell'equilibrata distribuzione delle risorse economiche che garantiscono il buon funzionamento dell'Istituto, nell'organizzazione del piano annuale di lavoro dei Collaboratori Scolastici, nel controllo della pulizia e della sicurezza degli ambienti. È' presente un piano delle sostituzioni in caso di assenza degli ATA e/o dei Collaboratori Scolastici. Per i progetti europei ci si avvale del supporto di un Assistente Tecnico assegnato nell'ambito della Rete di scopo di cui la scuola è capofila.
Il personale della scuola primaria è per il 50% a TI, i docenti della scuola secondaria di I° grado sono per 1/3 a TI. L'accoglienza del personale di nuova nomina segue una collaudata procedura riferita all'organizzazione, alla didattica, al calendar annuale e stila un report finale per eventuali suggerimenti di miglioramento e/o specifici cambiamenti. La comunicazione interna ed esterna è efficace e il sito della scuola è impostato in modo razionale, è aggiornato, di facile consultazione per le diverse componenti dell'IC e per visitatori esterni, in particolare viene utilizzata la piattaforma Canva per la didattica.
Le strutture scolastiche sono state messe in sicurezza: nei laboratori sono state potenziate le dotazioni digitali grazie ai finanziamenti PON.
L'IC di Favria è capofila della Rete per la Sicurezza, della Rete GDPR per la gestione unitaria delle procedure previste dal Regolamento Europeo sulla riservatezza dei dati e della Rete di Scopo n.2 sugli Assistenti tecnici assegnati alle scuole del primo ciclo.
Il sistema di gestione qualità è efficace e supportato da procedure scritte ed indicatori. I questionari di customer satisfaction sono stati somministrati a tutte le componenti scolastiche, evidenziando un positivo livello di gradimento.
Nelle interviste a genitori e studenti sono stati individuati come punti di forza la ricchezza dell'offerta formativa, l'attenzione dei docenti nei confronti di tutti gli alunni e l'individualizzazione dei percorsi di studio.
La Dirigente, lo Staff e la Referente della Valutazione hanno effettuato il riesame del sistema di gestione il 29/6/2023 sulle sei aree di SAPERI individuando come area di miglioramento quella dei servizi amministrativi.

Apprendimenti, Pari opportunità, Etica

La scuola dichiara nel PTOF di porre al centro della propria azione una didattica attiva e flessibile grazie a una pluralità di proposte educative curriculari ed extracurricolari.
I docenti programmano le attività nei Dipartimenti Disciplinari, fanno prove comuni concordate d'ingresso nelle Classi IV e V della scuola Primaria e nella scuola Secondaria. Alla fine del I° e del II quadrimestre, si incontrano, si confrontano e condividono i criteri di valutazione. Grande rilevanza è data ai Dipartimenti Disciplinari Verticali che hanno costruito e sperimentato il curriculum verticale dall'infanzia alla scuola secondaria di I° grado definendo i livelli di competenza per ogni disciplina.
Le attività didattiche si basano su metodologie innovative e laboratoriali che rendono l'allievo attivo nel percorso di apprendimento (Cooperative Learning, peer to peer, classi aperte con gruppi di livello, didattica esperienziale, gruppi di ricerca-azione).
Numerosi e importanti sono i progetti curriculari ed extracurriculari per potenziare le competenze curriculari, l'intercultura, le relazioni col territorio; da segnalare il progetto InnovaMat attuato in due classi a tempo pieno di scuola primaria che insegna la matematica con un approccio per competenze e il progetto Coding e Robotica a partire dalla scuola dell'Infanzia.
I risultati degli esiti scolastici sono attentamente monitorati e confrontati al termine del I° e II° Quadrimestre così come i risultati delle prove standardizzate e costituiscono il punto di partenza per i successivi interventi didattici.
Le prove Invalsi sono state nel corso degli anni oggetto di approfondita analisi sugli errori più frequenti; conseguentemente i risultati sono migliorati e divenuti più stabili.
Da alcuni anni nelle classi Quinte e nelle classi Terze della scuola secondaria si monitorano le competenze alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scientifiche e tecnologiche raggiunte dagli alunni. Si attivano interventi mirati. Il trend dei risultati è in costante crescita.
Le attività relative alle Pari Opportunità sono inserite nella normale azione educativa dei docenti; è presente una Funzione Strumentale per l'Inclusione. È attivo un progetto specifico per alunni affetti da Mutismo Selettivo con il supporto di una docente specializzata.
L'Educazione civica è sviluppata con un approccio multidisciplinare e in un'ottica verticale, che parte dalla scuola dell'infanzia e si traduce nella partecipazione a progetti, ad esempio, contro il bullismo e contro la violenza, a giornate dedicate alla legalità, alla gentilezza, alla memoria… Per verificare il raggiungimento dei risultati viene compilata una griglia di osservazione il cui esito concorre all'assegnazione del voto di comportamento.

Ricerca, aggiornamento, sperimentazione

Per l'Istituto la formazione del personale occupa un ruolo centrale: le riunioni di dipartimento sono momenti di autoaggiornamento che attraverso la ricerca-azione, promuovono la riflessione e favoriscono gli scambi di

pratiche e di materiali didattici, che vengono successivamente raccolti nella cartella delle *Buone Pratiche* d'Istituto. È altresì presente un database delle competenze del personale interno che viene periodicamente aggiornato.

Integrazione

E' presente una FFSS per l'Orientamento e i Progetti di Rete. La collaborazione con il territorio e con le altre scuole è ampia e proficua; per il passaggio tra i tre ordini di scuola vengono creati momenti di condivisione e progettazione di attività rivolte agli alunni dell'ultimo anno.
Per l'orientamento in uscita è stato somministrato un questionario sul gradimento delle iniziative con risultati molto positivi (96% di soddisfazione). Da anni sono monitorati i risultati al primo anno della scuola superiore in relazione al consiglio orientativo.

PUNTI DI FORZA E SUGGERIMENTI

Punti di forza

La leadership è autorevole e coinvolgente. La DS, lo Staff e i Fiduciari di Plesso costituiscono una squadra di lavoro che opera con una visione armonica, sinergica e collaborativa, atta a realizzare la mission e i progetti curriculari ed extracurriculari e ad orientare la scuola alla qualità e al miglioramento.
Il clima è sereno ed accogliente e notevole è lo sforzo di tutti affinché gli studenti stiano bene a scuola.
L'offerta formativa risponde alle esigenze di un'utenza eterogenea distribuita in 11 plessi ed è apprezzata dagli studenti intervistati e dai genitori.
Molto positivo è il giudizio sull'approfondito lavoro della Referente della Qualità, che raccoglie i dati sulle aree SAPERI in modo da mettere il CD in grado di riflettere sui risultati e sul gradimento delle attività proposte dall'Istituto.
Il riesame della Direzione è svolto periodicamente ed è redatto in modo preciso e puntuale con l'individuazione degli spunti di miglioramento.

Interventi di miglioramento suggeriti

I seguenti suggerimenti vengono proposti con la raccomandazione di valutarne preventivamente l'effettiva rilevanza per la scuola:

- La scelta degli indicatori della mission deve collegare l'atto di Indirizzo, la mission dell'Istituto con la valutazione degli esiti dei processi e con le indagini di customer satisfaction, in modo da effettuare il Riesame della Direzione su basi sempre più oggettive.
- L'istituto può raccogliere il proprio sistema documentale con le relative regole interne di funzionamento (procedure, disposizioni, moduli, istruzioni, riesami) in un *Manuale della Qualità*, secondo quanto indicato nel punto 1.7 del Disciplinare SAPERI, da portare a conoscenza e mettere a disposizione delle parti interessate.
- Si consiglia di applicare gradualmente nella didattica gli strumenti della qualità (diagramma delle cause, Cedac, Pareto, ecc.) per individuare le cause degli errori e le azioni di miglioramento. Questi strumenti saranno presentati alle scuole certificate SAPERI in incontri on line gratuiti.
- Proporre alle scuole del territorio un *Curriculum verticale di transizione* per il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Parere per il Comitato Interistituzionale di controllo

In allegato si riportano in dettaglio le valutazioni e i dati del KPI (Indice di performance).Si esprime parere favorevole al rinnovo della certificazione SAPERI per il biennio gennaio 2004-gennaio 2006. Prossimo rinnovo: gennaio 2006.
Indice di performance KPI: 52/100

Favria 14/11/2023

Gli Auditor
Vito Infante
Virginia Vergnano

[firmata in originale]

ALLEGATO

LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA

metodologia SAPERI

L' INDICE DI PERFORMANCE IP

L'indice di performance ha lo scopo di definire un punto arbitrario di partenza per valutare i progressi dell'istituto nel tempo definiti negli audit biennali.
Il calcolo dell'indice IP ha due componenti che si sommano:

1. la valutazione della relazione di presentazione o del riesame (per i rinnovi V. fig.1)
2. la valutazione delle aree del disciplinare (V. fig.2)
3. Il KPI si calcola sommando i due punteggi.

Fig. 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

Attribuzione punteggio relazione	**chiarezza 1-3**	**3**
	esaustività 1-3	3
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	3
	coerenza 1-10	7
	Totale punteggio relazione	**16 /20**

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20.

Fig. 2 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI ALLE AREE SAPERI- LA METRICA

Il totale ponderato complessivo della tabella deve essere superiore a 24/80.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLE VARIE AREE

AREE FASI	**SERVIZI**	**APPRENDIMENTI**	**P.O.**	**ETICA**	**RICERCA AGG.**	**INTEGRAZIONE**	**TOTALE FASI***
Organizz e gestione (P)	8	10	10	8	10	10	**56**
Fattori di qualità (D)	8	10	10	8	10	10	**56**
Misure (C)	7	10	10	7	8	10	**52**
Riesame e migl (A)	8	8	8	8	8	8	**48**
1ot parz	31	38	38	31	36	38	
Peso	**X0,1**	**X0,4**	**X0,1**	**X0.1**	**X0.2**	**X0,1**	
Tot per area	3,1	15,2	3,8	3,1	7,2	3,8	**Totale 36,2**

LEGENDA: In ogni casella va attribuito un punteggio da 0 a 20 con questi criteri. Si consiglia la massima coerenza con questi criteri

0-5 Requisiti parzialmente presenti e/o diffusi e/o documentati
6-10 Requisiti diffusi nella maggior parte della scuola, e documentati
11-15 Requisiti presenti, diffusi e documentati in tutte le aree della scuola
16-20 Requisiti con confronti esterni e trend di eccellenza
NB: i requisiti sono descritti nel disciplinare del Marchio www-marchiosaperi.it

- **Per il significato dei valori delle caselle dell'ultima colonna (totale fasi) Vedere la tabella 1 in allegato**

3. CALCOLO DELL'INDICE DI PERFORMANCE KPI

L'indice di performance (IP) della scuola rappresenta il punto in cui si trova la scuola (punto A) secondo i criteri del Disciplinare del Marchio SAPERI. Rispetto a questo punto si possono valutare i miglioramenti negli audit biennali. NB: Non deve essere considerato un voto ma una misura per definire il punto "A" di partenza per migliorare il sistema rispetto ai requisiti.

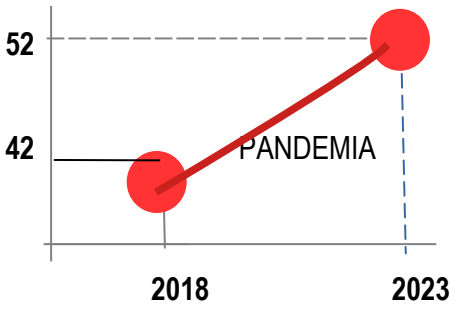
KPI = 36 + 16 = 52

IP = Punteggio totale= Punteggio relazione + Tot. ponderato

Nel precedente audit KPI=42

NB: Punteggio minimo per il rilascio del Marchio: KPI=36/100.
Questo valore corrisponde alla piena attuazione dei requisiti SAPERI.
Per migliorare il KPI bisogna lavorare sulle aree e sulle fasi PDCA con il punteggio minore

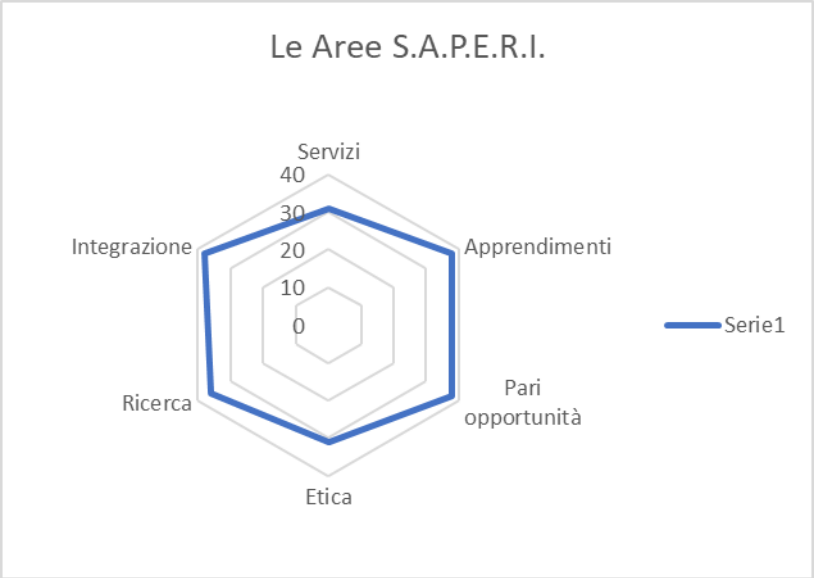
. .



In fig. 1 è riportata una griglia che riassume i requisiti dell'istituto corrispondenti a KPI= 52

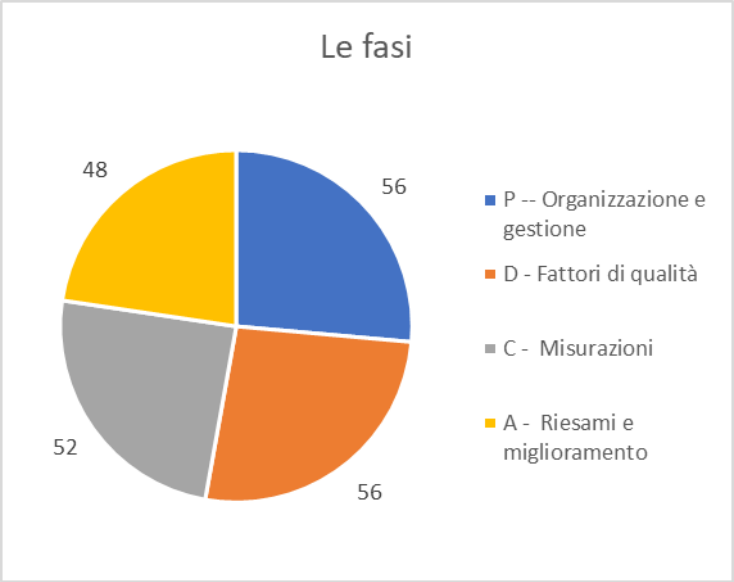
4. RAPPRESENTAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLE AREE (Valori non ponderati)

Fig. 4 RAPPRESENTAZIONE DELLE VARIE AREE



5. CICLO DI DEMING REALE

I punteggi sono quelli della tab. 2 ultima colonna.



PDCA

NB: per migliorare secondo il ciclo PDCA bisogna lavorare sulle fasi leggermente carenti: C,A

.

6 CICLO DI VITA DI UNA SCUOLA SIRQ-ADIZES

L'analisi del diverso sviluppo delle singole fasi PDCA può essere interpretata anche con la teoria del ciclo di vita di una scuola (SIRQ-ADIZES).

Per l'ISTITUTO si può visualizzare come segue:

	Infanzia Adolescenza	Giovinezza	Maturità	
	Molta flessibilità	Equilibrio	Poca flessibilità	
Inizio	Poco controllo	flessibilità controllo	controllo e burocrazia	**Fine**
p**D**ca	**PD**ca	**PDCA**	**P**d**C**a	pd**c**a
	1	2	3	4

L'istituto si trova in una fase di sostanziale equilibrio e miglioramento continuo.

NB: Il miglioramento si ottiene muovendosi verso il punto 2 (in cui le fasi sono in equilibrio) e riflettendo sul riesame dei processi.

TABELLA 1
Griglia per la valutazione dei punteggi complessivi deL KPI SAPERI
I dati dell'IC di FAVRIA sono in VERDE

AREE	Legenda Punteggi totali ponderati aree **SAPERI**			
	Fino a 36 punti	Fino a 50 (37-50)	Fino a 80 (51-80)	Fino a 100 (81-100)
SAPERI	**La struttura organizzativa copre la maggior parte delle aree SAPERI. Compiti, obiettivi e indicatori parzialmente presenti.** **Processi descritti ma non documentati in modo sistemico. Le nomine e i piani coprono in parte i Fattori di Qualità, delle misure, dei riesami e dei miglioramenti.** **Monitoraggi parzialmente presenti. Assenza di collegialità diffusa e scarso coinvolgimento** **L'istituto non pianifica le azioni di riesame** **Parziali evidenze sulla copertura dei Fattori di qualità delle diverse aree SAPERI.** **Non sono evidenziate azioni di miglioramento sistematiche**	**Nella struttura organizzativa sono coperte in modo implicito la maggior parte delle aree saperi. Sono definite autorità e responsabilità con obiettivi, indicatori e standard per le aree SAPERI nella maggior parte delle nomine.** **I piani coprono la maggior parte dei Fattori di Qualità, delle misure, dei riesami e dei miglioramenti. Piani e progetti, riportano obiettivi, indicatori, standard e criteri di valutazione.** **L'istituto pianifica il riesame periodico del SGQ. Non sono evidenti le modalità di controllo e riesame dei processi e del PdM** **Le attività sono realizzate e documentate.** **L'istituto ha adottato un sistema di indicatori coerente con la propria mission. Vi sono evidenze di azioni di miglioramento che coprono la maggior parte delle aree SAPERI**	**La struttura organizzativa copre in modo esplicito tutte le aree SAPERI.** **Sono definite autorità e responsabilità con obiettivi, indicatori e standard** **L'attività didattica è attenta alle pari opportunità, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.** **E' presente un curriculo verticale di scuola** **Piani, progetti, programmazioni riportano indicatori e standard e indicazioni per il recupero /potenziamento** **I riesami del SGQ e del PdM sono pianificati secondo una procedura interna .** **Il sistema di gestione è descritto con apposita mediante un Manuale qualità, procedure, istruzioni, disposizioni e apposita modulistica.**	**La struttura organizzativa copre in modo esplicito tutte le aree e i requisiti SAPERI con attribuzione di autorità, responsabilità quantitativi e standard** **Il sistema di gestione qualità è documentato e riesaminato periodicamente** **La scuola ha adottato un curriculo verticale e di transizione territoriale** **Vengono utilizzati gli strumenti della qualità per l'analisi dei risultati e la definizione di cause e strategie** **Analisi dei dati e dei monitoraggi interni collegate agli obiettivi della Mission** **La scuola ha in atto sperimentazioni organizzative o didattiche da best in class**